



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO
AREA INCLUSIONE SOCIALE
U.O. FORMAZIONE SOCIALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

ATTO N. DD 1183

Torino, 21/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.F.E.P - CORSO PER ASSISTENTE ALLA STRUTTURA EDUCATIVA. DIRETTIVA FORMAZIONE PER IL LAVORO – AVVISO PER L'ATTIVAZIONE DEL MACROAMBITO FORMATIVO 1 - A.F. 2021/2022. AVVIO CORSO. AFFIDAMENTO INCARICHI E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 5.866,06=. SPESA SORRETTA DA CONTRIBUTO REGIONALE DA INTROITARE.

Con L.R. n. 63 del 13 aprile 1995 sono state disciplinate le attività di formazione e orientamento professionale nella Regione Piemonte. All'art. 11 sono individuati i soggetti ai quali possono essere affidate le attività formative previste dalle direttive annuali regionali.

Con L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, sono state dettate norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio. La legge regionale in particolare:

- indica tra le competenze rivestite dai comuni, titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, le funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività di formazione di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali;
- elenca le figure professionali dei servizi sociali;
- indica quali sono i titoli utili per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'assistente domiciliare e dei servizi tutelari;
- individua nella formazione degli operatori lo strumento per la promozione della qualità e dell'efficacia del sistema integrato di interventi e servizi sociali. La Regione, le province e gli enti gestori istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, curano la programmazione, la promozione delle attività formative degli operatori sociali. I soggetti pubblici e privati erogatori degli interventi sociali, promuovono e agevolano la partecipazione degli operatori sociali ad iniziative di formazione, qualificazione e aggiornamento.

Con D.G.R. n. 152-3672 del 2 agosto 2006 e s.m.i. la Regione Piemonte ha disciplinato "Il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli standard minimi nazionali L.R. 63/95, art. 20 - definizione dei percorsi di progettazione e

degli standard formativi, art. 24 - modalità di espletamento delle prove finali, del rilascio delle attestazioni, della nomina delle commissioni esaminatrici, art. 14 - riconoscimenti”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 396/A1500A/2021 del 15 luglio 2021 della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, è stato emanato l’Avviso per l’attivazione del Macroambito Formativo 1 “Percorsi formativi e progetti per l’occupabilità, l’occupazione e l’aggiornamento delle competenze” - Direttiva Pluriennale “Formazione per il lavoro”, Anno formativo 2021/2022.

L’avviso è volto all’individuazione delle agenzie formative e dei relativi Piani Formativi, finalizzati all’erogazione di attività mirate all’innalzamento dei livelli di competenze e occupabilità di tutti i cittadini, con particolare attenzione a quelli più vulnerabili quali disoccupati di lunga durata e migranti, gestite e realizzate con un approccio innovativo, inclusivo e flessibile nella risposta ai fabbisogni formativi e professionali espressi dal territorio e orientato al risultato, che sarà oggetto di valutazione ai fini delle successive assegnazioni di risorse a valere su misure analoghe.

La Città di Torino, tramite SFEP, ha presentato domanda di candidatura con la formulazione del Piano Formativo e la richiesta di assegnazione di contributo destinato al finanziamento delle azioni formative relative all’Anno Formativo 2021/2022.

Tra le tipologie di attività ammissibili alla Misura regionale rientra il corso di qualifica per Assistente alla Struttura Educativa.

Per l’avvio del corso, i docenti da incaricare sono stati individuati tra soggetti iscritti nella Banca Dati Formatori SFEP e tra personale dipendente della Città di Torino in possesso di comprovata esperienza nelle aree tematiche di interesse, come da curricula conservati agli atti.

Si precisa che il presente affidamento concerne attività di docenza. Trattasi di attività distinta da incarichi di consulenza, studio e ricerca, come bene evidenziato dalla Deliberazione della Sezione Centrale della Corte dei Conti n. 20/2009/P del 25 novembre 2009 e da ultimo dalla Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 6/2014. Inoltre, la preventiva ricognizione finalizzata alla ricerca delle professionalità richieste all’interno dell’ente per svolgimento dell’attività di docenza è effettuata tramite la Banca dati Formatori continuamente aggiornata, che contiene anche i soggetti appartenenti all’Amministrazione che sono in possesso dei requisiti idonei alla docenza, in materie differenti dai compiti di istituto.

Per il compenso dovuto ai docenti da incaricare si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro Salute Politiche Sociali n. 2/2009 (pubblicata su G.U. n. 117 del 22/05/2009) “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali finanziate dal F.S.E. 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.) che specifica i massimali di costi ritenuti congrui da attribuire ai docenti/esperti per lo svolgimento delle attività formative.

In base alla predetta normativa il compenso orario da corrispondere ai docenti è individuato in Euro 41,32= lordi e in Euro 25,82= lordi ogni seduta degli Organi Collegiali. I docenti Massimo Rizzato della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – S.F.E.P., Patrizia Ottone, Barbara Nicola, Elena Ortolani e Flavia Adamo, dell’Area Giovani e Pari Opportunità della Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità, Marina Roncaglio, Maurizio Lorenzatto, Claudia Regio e Stefania Carbonaro dell’Area Educativa della Divisione Servizi Educativi e Andrea Vacirca dell’Area Amministrativa della Divisione Servizi Educativi, dipendenti comunali, effettueranno l’attività come compito d’istituto.

Per far fronte alla spesa che la Città dovrà sostenere per l’attività in questione, saranno utilizzati appositi fondi regionali da introitare.

Si rende necessario, per dare avvio al corso di Assistente alla Struttura Educativa gestito da SFEP per l’A.F. 2021/2022:

- conferire la responsabilità del corso alla Dott.ssa Ileana G. Leardini, Responsabile U.O. e, in sua assenza, all’Istruttore Assistenziale Massimo Rizzato, che svolge la funzione di “Organizzatore Didattico” presso SFEP;

- affidare ai sensi dell'art. 7 comma 6 e art. 53 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. gli incarichi di docenza per l'avvio del corso di Assistente alla Struttura Educativa, dalla data di esecutività del presente atto a giugno 2022, per una spesa complessiva di Euro 5.866,06=, al lordo delle ritenute di legge e di contributi previdenziali, se dovuti, come analiticamente descritto nel prospetto che segue:

Docente	Conoscenze essenziali	Ore Docenza	N. Sedute € 25,82	Importo	Contr. Prev.	Totale
ORTOLANI Elena <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Interculturalità e Pari Opportunità.	2	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
ADAMO Flavia <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Interculturalità e Pari Opportunità.	2	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
OTTONE Patrizia <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Interculturalità e Pari Opportunità.	2	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
NICOLA Barbara <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Interculturalità e Pari Opportunità.	2	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
RIZZATO Massimo <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Le caratteristiche personali (4 ore). Il contesto di riferimento del percorso formativo (2 ore). Definizione e valutazione dei propri progetti: personali e professionali (6 ore). Valorizzazione dei propri progetti personale e professionale (4 ore).	16	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
QUARTARARO Giuseppa <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (operazione in franchigia da IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge 190/2014 (regime forfetario) e non assoggettata a ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 190/2014)	Elementi di primo soccorso (10 ore). Elementi di puericultura e igiene (16 ore).	(€ 41,32) 26	4	1.177,60	-----	1.177,60

BONETTO Elisa <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Elementi di igiene ambientale e alimentare.	(€ 41,32) 20	4	929,68	-----	929,68
MICHELON Marina <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Elementi di igiene relativi a materiali e strumenti delle attività didattiche (10 ore). Tipologie di utenza ((8 ore)	(€ 41,32) 18	4	847,04	-----	847,04
RONCAGLIO Marina <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Elementi di organizzazione delle strutture: nidi e scuole d'infanzia.	9	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
REGIO Claudia <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Elementi di organizzazione delle strutture: nidi e scuole d'infanzia (9 ore). Regolamento e codici di comportamento dell' Assistente alla struttura educativa (5 ore).	14	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
CARBONARO Stefania <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Regolamento e codici di comportamento dell' Assistente alla struttura educativa (5 ore). Deontologia professionale (2 ore).	7	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
LORENZATTO Maurizio <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Deontologia professionale.	8	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto
VACIRCA Andrea <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i>	Normative relative alla prevenzione e sicurezza.	4	-----	Compito di istituto	-----	Compito di istituto

FERIGO Monica <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Normative relative alla prevenzione e sicurezza.	(€ 41,32) 8	4	433,84	-----	433,84
DELLA BELLA Nadin <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (operazione in franchigia da IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge 190/2014 (regime forfetario) e non assoggettata a ritenuta d'acconto da parte del sostituto d'imposta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 190/2014)	Cenni di psicologia dell'età evolutiva (11 ore). Principi e tecniche della comunicazione (10 ore).	(€ 41,32) 21	4	971,00	(2%) 19,42	990,42
MILIGHETTI Alessandra <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Valorizzazione dei propri progetti personale e professionale (4 ore). Elementi di attività ludiche (15 ore).	(€ 41,32) 19	4	888,36	-----	888,36
GALLINA Luigi <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	Tecnologie informatiche.	(€ 41,32) 12	4	599,12	-----	599,12
TOTALE				5.846,64	19,42	5.866,06

L'attribuzione del compenso alle dipendenti comunali Elisa Bonetto, Marina Michelon, Alessandra Milighetti e Monica Ferigo non contrasta con il principio dell'onnicomprendività ed il compenso deriva da una prestazione effettuata "intuitu personae" ai sensi dell'art. 53 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Tra il Comune di Torino e i docenti Luigi Gallina, Alessandra Milighetti, Elisa Bonetto e Monica Ferigo e Marina Michelon non soggetti ad IVA art. 5 comma 2 DPR 633/72 e s.m.i. – art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i., da incaricare, verrà sottoscritto apposito contratto secondo lo schema tipo allegato (All. 1), parte integrante del presente atto. Per l'incarico alle docenti Nadin Della Bella e Giuseppa Quartararo si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale.

Per i compensi rientranti nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet "Amministrazione trasparente".

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in G.U. n. 309 il 30

dicembre 2021, con il quale è stata differita al 31 marzo 2022 l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 per gli Enti locali ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per gli Enti che non hanno approvato il Bilancio di previsione entro il 31.12.2021; visto il Decreto Legge n. 228 del 30/12/2021, convertito in Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che all'art. 3, commi 5-septiesdecies e 5-sexiesdecies, proroga il suddetto termine al 31 maggio 2022.

Dato atto che alla data odierna il Bilancio di previsione 2022-2024 della Città di Torino è in corso di approvazione;

Richiamati in particolare:

- le disposizioni di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, che prevedono limitazioni alle spese impegnabili durante l'esercizio provvisorio, nell'ambito degli stanziamenti di spesa previsti dall'ultimo bilancio di previsione approvato;
- il punto 8 del Principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e smi "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria".

Occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa di Euro 5.866,06=, che per sua natura rientra nei limiti previsti dal combinato disposto dell'art. 163 commi 3 e 5 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, nei tempi previsti dalla Circolare del Segretario Generale prot. n. 84 del 13/02/2008, sarà trasmesso all'indirizzo incarichi@comune.torino.it, ai fini della pubblicazione sul sito Web.

L'incarico in oggetto non richiede l'indicazione del CIG in quanto incarico di collaborazione ex D.Lgs. 165/2001, codice "20"-"INCARICHI_COLLABORAZIONE".

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Visto l'atto di delega del Direttore della Divisione prot. n. 022879/043 del 06/05/2021;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 e art. 53 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. gli incarichi di docenza per l'avvio del corso di Assistente alla Struttura Educativa, dalla data di esecutività del presente atto a giugno 2022, per una spesa complessiva di Euro 5.866,06=, al lordo delle ritenute di legge e di contributi previdenziali, se

dovuti, come analiticamente descritto nel prospetto sopraelencato. L'attribuzione del compenso alle dipendenti comunali Elisa Bonetto, Marina Michelin, Alessandra Milighetti e Monica Ferigo non contrasta con il principio dell'onnicomprendività ed il compenso deriva da una prestazione effettuata "intuitu personae" ai sensi dell'art. 53 comma 2 del D.Lgs. 165/2001. Di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che il compenso orario da corrispondere ai docenti è individuato in Euro 41,32= lordi e in Euro 25,82= lordi ogni seduta degli Organi Collegiali. I docenti Massimo Rizzato della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – S.F.E.P., Patrizia Ottone, Barbara Nicola, Elena Ortolani e Flavia Adamo, dell'Area Giovani e Pari Opportunità della Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari Opportunità, Marina Roncaglio, Maurizio Lorenzatto, Claudia Regio e Stefania Carbonaro dell'Area Educativa della Divisione Servizi Educativi e Andrea Vacirca dell'Area Amministrativa della Divisione Servizi Educativi, dipendenti comunali, effettueranno l'attività come compito d'istituto;

2. conferire la responsabilità del corso alla Dott.ssa Ileana G. Leardini, Responsabile U.O. e, in sua assenza, all'Istruttore Assistenziale Massimo Rizzato, che svolge la funzione di "Organizzatore Didattico" presso SFEP;
3. di approvare lo schema di contratto per il conferimento di incarico di prestazione occasionale allegato (All. 1), parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e i docenti Luigi Gallina, Alessandra Milighetti, Elisa Bonetto e Monica Ferigo e Marina Michelin, da incaricare. Per l'incarico alle docenti Nadin Della Bella e Giuseppa Quartararo si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale;
4. di impegnare la spesa occorrente per l'espletamento dell'attività di cui al punto 1 per complessivi Euro 5.866,06=, come indicato nel dettaglio economico-finanziario riportato in calce. Per i compensi rientranti nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. 446/97, la relativa spesa trova copertura sui fondi impegnati con apposito provvedimento;
5. di dare atto che tale spesa rispetta i limiti previsti dal combinato disposto dell'art. 163 commi 3 e 5 del D. Lgs. 267/2000;
6. di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
7. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 5.866,06 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
5.866,06	2022	12	07	1	03	087530002003	019	31/12/2022
Descrizione capitolo e articolo			SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - VEDASI CAP.15400 006 ENTRATA - settore 019					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.99.010			Formazione a personale esterno all'ente					
Spesa ricorrente			no					

La spesa suddetta è finanziata con contributo del F.S.E. tramite la Regione Piemonte - Istruzione, Formazione e Lavoro, accertato con D.D. n. 235/2021 del 26 gennaio 2021 (acc. n. 168/22) da introitare, come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
5.866,06	2022	2	0101	02	015400006001	019	31/12/2022
Descrizione capitolo e articolo			REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - VEDASI CAP. 87530 002 SPESA - settore 019				
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario				
E.2.01.01.02.001			Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
Entrata ricorrente			no				

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Ileana Giuseppina Leardini

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE
OCCASIONALE

TRA

- La Città di Torino, codice fiscale n. 00514490010 nella persona di Ileana G. LEARDINI, [redacted] Responsabile U.O., domiciliata per la sua carica presso la sede della Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – SFEP, che interviene nel presente contratto in virtù delle competenze previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nonché in esecuzione della delega del Direttore della Divisione prot. n. 022879/043 del 6 maggio 2021;

E

-(nome e cognome dell'Incaricato), codice fiscale.....
nato a, il, residente a
via....., n....., che in seguito sarà chiamato per brevità
anche Incaricato, che interviene nel presente contratto in nome e per conto proprio;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto del contratto)

1. La Città di Torino, come sopra rappresentato, affida all'Incaricato, che accetta, l'incarico di svolgere la propria attività di prestazione occasionale per
(citare in sintesi l'oggetto dell'incarico).

Articolo 2
(Prestazioni)

1. La Città di Torino affida all'Incaricato, che accetta, di svolgere le seguenti prestazioni.....
(indicare con precisione l'oggetto della prestazione o allegare altro documento, ad esempio offerta o preventivo approvati, nel quale l'oggetto sia ben definito).
2. L'Incaricato svolgerà le suddette prestazioni con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione nei confronti della Città. Il rapporto sarà quindi regolato in base agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile relativi alla prestazione di contratto d'opera.
3. L'Incaricato si impegna a prestare la propria attività in forma di prestazione occasionale, senza alcun vincolo di subordinazione, secondo le modalità operative da

concordare con la responsabile della Scuola Formazione Educazione Permanente (S.F.E.P.) ed alle quali l'Incaricato dovrà attenersi, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.

4. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni sarà svolto dal responsabile del servizio e/o da altro funzionario dallo stesso incaricato.

5. L'Incaricato accetta di mettere a disposizione il materiale da lui stesso predisposto e/o proposto durante l'attività (è fatto divieto di usare materiali soggetti a copyright) per eventuale stampa di dispense, materiale divulgativo e/o promozionale nonché per utilizzo sul sito Internet S.F.E.P. e della Città di Torino.

6. E' obbligo di SFEP il rispetto dei diritti morali sui materiali ricevuti e la diffusione esclusiva all'interno delle proprie attività.

7. Il materiale didattico da distribuire ai partecipanti, predisposto secondo modello di slide / dispensa fornito da SFEP, in formato elettronico, dovrà essere consegnato entro i termini concordati, al tutor del corso.

Articolo 3 (Corrispettivo)

1. La Città di Torino pagherà all'Incaricato il compenso forfettario lordo di Euro (Euro...../..... *in lettere*) per la prestazione oggetto del presente contratto sul quale sarà applicata la ritenuta d'acconto.

2. La Città di Torino dichiara che la spesa di Euro.....(Euro/ *in lettere*) è stata regolarmente impegnata sul bilancio per l'esercizio, come da determinazione dirigenziale n. del (mecc.), esecutiva dal (impegno n.).

3. L'Incaricato si obbliga ad indicare nella nota di addebito del corrispettivo gli estremi del presente contratto e della determinazione dell'impegno di spesa (mecc.).

4. la Città di Torino provvederà al pagamento della prestazione regolarmente svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tale termine rimane sospeso dal 5 dicembre di ogni anno fino al 15 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

5. La Città di Torino trasmetterà all'Incaricato, gli avvisi di pagamento dei titoli di spesa all'indirizzo dal medesimo indicato (*indicare la residenza del collaboratore*).

6. La Città di Torino effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi sul proprio Tesoriere.

7. L'Incaricato indicherà in occasione della presentazione della nota di addebito gli estremi per l'accredito (banca / posta e codice IBAN completo). Tale indicazione sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.

8. Per quanto non previsto nel presente atto si applicano le norme di cui al titolo III, libro V, del codice civile sul lavoro autonomo.

Articolo 4

(Termini di esecuzione delle prestazioni)

1. Il contratto avrà inizio dalla data della sua stipulazione o dalla diversa data fissata con apposita lettera di avvio delle prestazioni e avrà termine inderogabilmente il (*indicare il termine della collaborazione*).

2. Le parti danno atto che l'incarico in oggetto comporta una durata complessiva della prestazione lavorativa pari a giorni.

Articolo 5 (Recesso)

1. La Città di Torino e l'Incaricato possono, in ogni tempo, anche durante l'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza di cui sopra, recedere dal contratto. Il recesso dovrà essere comunicato alla controparte con un preavviso non inferiore a dieci giorni a mezzo lettera raccomandata.
2. La Parte che recede non deve riconoscere alla controparte indennità di preavviso.
3. In caso di recesso da parte dell'Incaricato senza rispetto del termine di preavviso pattuito, la Città di Torino applicherà, a titolo di penale, una detrazione sul compenso sopra determinato fino ad un massimo del dieci per cento (10%).

Articolo 6 (Clausola risolutiva espressa)

1. Se l'Incaricato non adempierà ad una delle prestazioni previste all'articolo 2, la Città di Torino potrà risolvere il contratto. La risoluzione si verifica mediante comunicazione scritta della volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, come previsto dall'articolo 1456 del Codice Civile.
2. In caso di risoluzione del contratto, all'Incaricato spetterà il pagamento del solo compenso per le prestazioni svolte fino a quel momento e riconosciute dalla Città di Torino.

Articolo 7 (Risarcimento danni)

1. L'Incaricato sarà tenuto a risarcire eventuali danni dallo stesso causati a persone o cose nello svolgimento dell'attività.

Articolo 8 (Controversie e foro competente)

1. La Città di Torino e l'Incaricato decidono che tutte le controversie che riguardano il presente contratto, non definite a livello di accordo bonario, saranno rimesse alla decisione di un collegio arbitrale, come previsto dagli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile (arbitrato rituale). Fino all'emanazione del lodo arbitrale, l'Incaricato e la Città di Torino saranno tenuti in ogni caso ad adempiere gli obblighi reciproci previsti dal presente contratto.
2. Il foro competente è quello di Torino.

Articolo 9 (Incompatibilità)

1. L'Incaricato dichiara di non trovarsi, per l'esecuzione dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalle disposizioni di legge in materia e di non avere in corso altri incarichi che contrastino con l'interesse della Città di Torino.
2. L'Incaricato si impegna a non assumere i suddetti incarichi sino all'avvenuto svolgimento delle prestazioni affidate con il presente contratto.
3. L'Incaricato dichiara, inoltre, di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legge.

4. *(comma da inserire nel caso in cui l'Incaricato sia dipendente pubblico)* La Città di Torino dichiara di aver ottenuto l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di cui trattasi da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

5. oppure, la Città di Torino dichiara che per il conferimento dell'incarico di cui trattasi non è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 10 (Requisiti oggettivi)

1. L'Incaricato dà atto che per l'anno in corso ha/non ha superato l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'attività di lavoro autonomo occasionale.

Articolo 11 (Spese contrattuali)

1. Tutte le spese che riguardano il presente contratto sono a carico esclusivo dell'Incaricato.

Articolo 12 (Normativa fiscale)

1. La presente scrittura privata di collaborazione occasionale sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2, e dall'articolo 10 della tariffa parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 13 (Dovere di riservatezza)

1. L'Incaricato è tenuto alla massima riservatezza in merito all'oggetto ed allo svolgimento dell'attività di cui al presente contratto;

2. L'Incaricato che, nello svolgimento dell'attività affidatagli accede a dati personali, di cui la Città di Torino - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - è Titolare, opera nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) ed esclusivamente in base alle finalità del presente contratto.

Articolo 14 (Informativa trattamento dei dati personali)

1. La Città di Torino informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali forniti e necessari per la prestazione in oggetto saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici, soltanto per il procedimento per il quale sono resi, senza diffusione dei dati e con comunicazione solo ad altri enti pubblici per espletare i fini istituzionali, o altri soggetti privati in rapporto con la Città per l'espletamento dei fini istituzionali, formalmente autorizzati del trattamento. E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 (es. accesso, rettifica, cancellazione,

limitazione, portabilità, opposizione), rivolgendosi alla Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Area Inclusione Sociale, e contattabile all’indirizzo Via C.I. Giulio, 22 10122 Torino – e-mail privacyareainclusionesociale@comune.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati è raggiungibile all’indirizzo Via Meucci 4 - 10121 Torino - e-mail: rpd-privacy@comune.torino.it.

Il Comune non ricorre a processi decisionali automatici (art. 22 del Reg. UE 2016/679).

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Città di Torino
La Responsabile U.O.
Dott.ssa Ileana G. LEARDINI

L’Incaricato

L’Incaricato approva specificatamente le seguenti clausole: articolo 5 (recesso), articolo 6 (clausola risolutiva espressa), articolo 8 (controversie e foro competente), articolo 9 punto 2 (divieto assunzione incarichi), come previsto dagli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile.

L’Incaricato

Torino,